

La sfida del Pnrr: spendere bene dove serve

Struttura e governance del Pnrr

di Paolo Feltrin

Vicenza, 9 giugno 2021

Tutto parte con...

**Il Regolamento (UE) 2021/241
del Parlamento Europeo e del Consiglio
del 12 febbraio 2021**

che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza

(pp.51, in caratteri molto piccoli)

Parte I: la struttura del Pnrr (dove si spendono 221,5 miliardi)

Parte I. La struttura del PNRR

Piano nazionale di ripresa e resilienza

*presentato al Consiglio dei Ministri 25 aprile 2021;
oggetto di comunicazione alle Camere il 26 e 27 aprile 2021;
trasmesso alla Commissione Europea il 30 aprile 2021
(ma non ancora approvato...)*

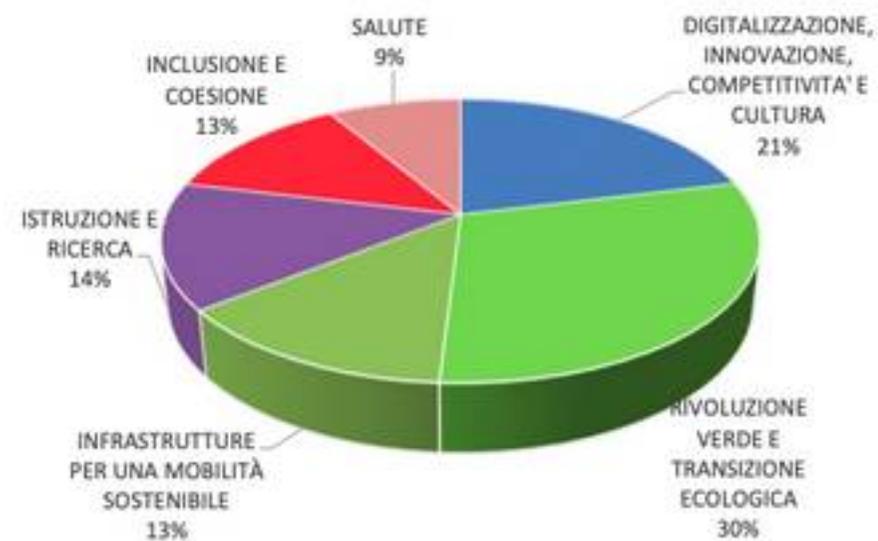
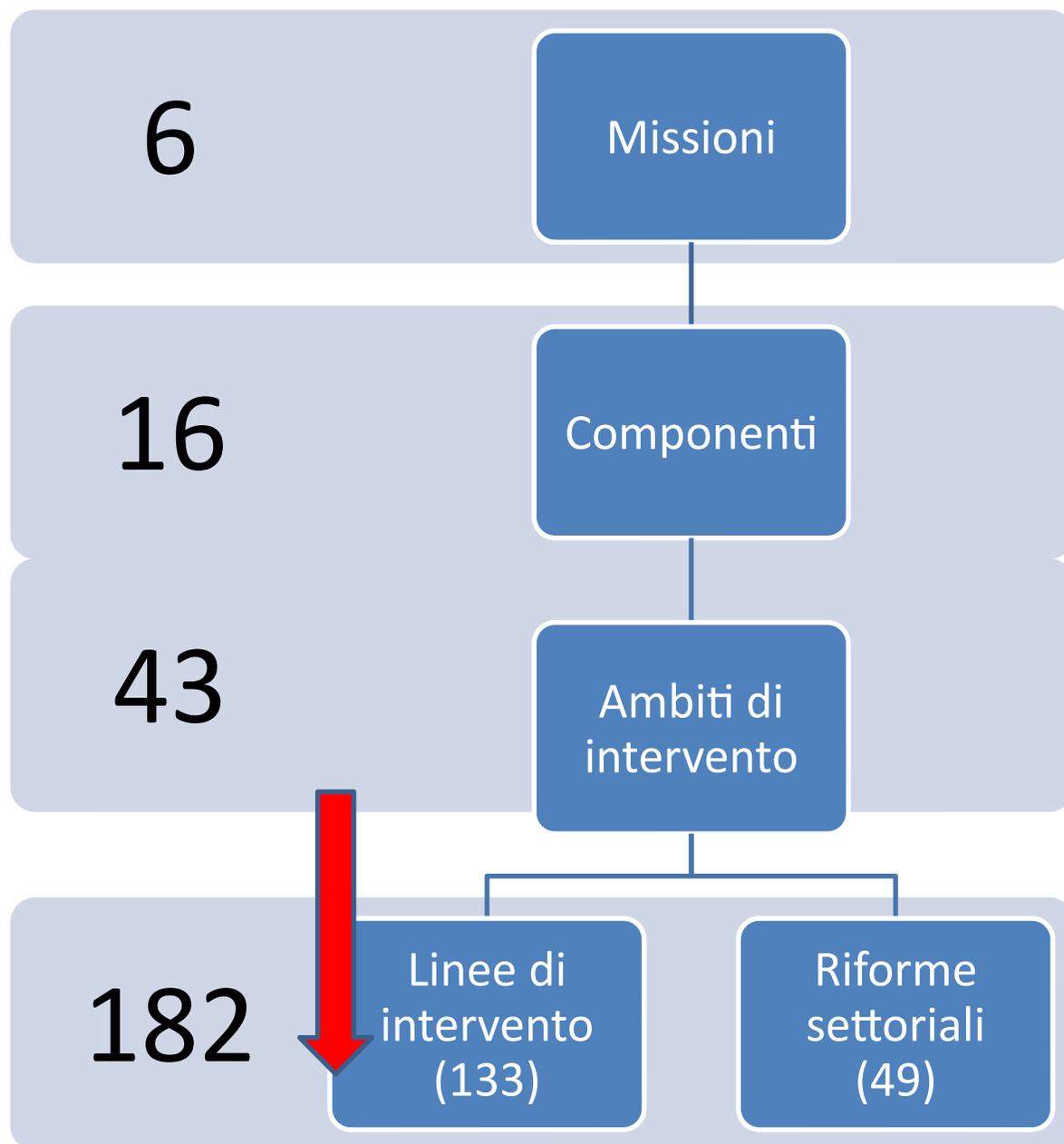
*È composto di 270 pagine
(completo di allegati, pagine 2.487)*

Anni di vigenza: 2021/2026

Consultabile dal sito del Governo

https://www.governo.it/sites/governo.it/files/PNRR_0.pdf

Missioni e risorse del Pnrr





Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR Italy

Presentazione al Consiglio dei Ministri

23 Aprile 2021



Ministero dell'Economia e delle Finanze

UNO SGUARDO D'INSIEME AL PIANO

Due obiettivi chiave

1. **Riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica**
2. **Contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana**
 - Ampi e perduranti divari territoriali
 - Un basso tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro
 - Una debole crescita della produttività
 - Ritardi nell'adeguamento delle competenze tecniche, nell'istruzione, nella ricerca

Strumenti

- **Investimenti** raggruppati in **16 Componenti**, a loro volta organizzate in **6 Missioni**
- Accompagnati da un ambizioso e coerente **pacchetto di riforme**

STRUTTURA DEL PIANO

LE RIFORME E GLI INVESTIMENTI SONO ORGANIZZATI IN 6 MISSIONI

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura

2. Rivoluzione verde e transizione ecologica

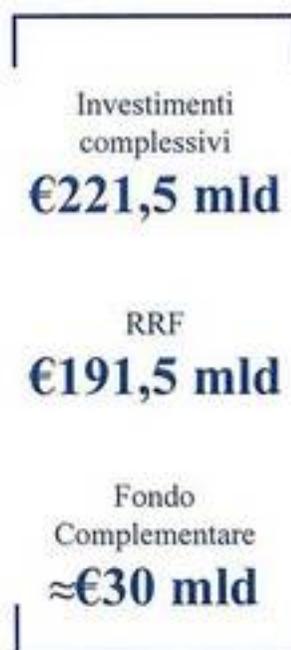
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile

4. Istruzione e ricerca

5. Inclusione e coesione

6. Salute

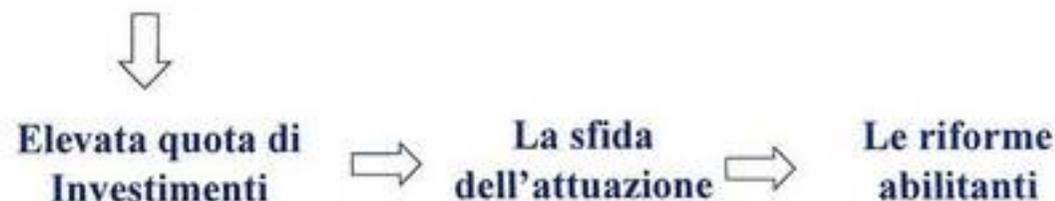
RIFORME E INVESTIMENTI AFFRONTANO IN MODO ORIZZONTALE E STRUTTURATO TRE PROBLEMI DI FONDO



Disuguaglianza di genere

Inclusione giovanile

Divari territoriali



SINERGIA TRA PNRR E FONDO COMPLEMENTARE

Risorse stanziare per il Fondo Complementare: \approx 30 mld

Un approccio integrato tra PNRR e Fondo = medesimi obiettivi e condizioni

- Utilizzerà le medesime procedure abilitanti del PNRR
- Avrà Milestones & Targets per ogni progetto
- Le opere finanziate saranno soggette ad un attento monitoraggio al pari di quelle del PNRR

Unica differenza rilevante: nessun obbligo di rendicontazione a Bruxelles e possibilità di scadenze più lunghe rispetto al 2026 in alcuni casi.

Criteri adottati per lo spostamento di progetti nel Fondo Complementare:

- Rispetto del budget in presenza di richieste superiori ai 191,5 mld del RRF
- Rispetto *tagging digital e green*
- Rispetto DNSH e Aiuti di Stato
- Scelta di progetti che per complessità, coinvolgimento di una pluralità di attori, ecc. potrebbero creare maggiori problemi per la realizzazione entro 2026.

1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA

Obiettivo complessivo: promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e l'innovazione del sistema produttivo.

Azioni principali:

- **Digitalizzazione della pubblica amministrazione**
- **Incentivi per la transizione digitale e l'adozione di tecnologie innovative nel settore privato**
- **Banda Ultralarga e connessioni veloci** in tutto il Paese
- **Sostegno alle filiere, all'internazionalizzazione** e investimenti in **tecnologie satellitari.**
- **Rilancio del turismo e dei settori della cultura** tramite un approccio digitale e sostenibile (garantendo migliore accesso e sfruttamento dei siti culturali e turistici)

Risorse stanziare:
42,5mld
(≈ 22%)

2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Obiettivo complessivo: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico assicurando una transizione equa e inclusive

Azioni principali:

- Investimenti e riforme per l'**economia circolare** e la **gestione dei rifiuti**.
- **Fonti di energia rinnovabile** (semplificazione delle procedure di autorizzazione per le rinnovabili, promozione dell'agrivoltaico e del biometano)
- Potenziamento della capacità delle reti elettriche, della loro affidabilità, sicurezza e flessibilità (*Smart Grid*)
- Incentivi per incrementare l'**efficienza energetica di edifici** privati e pubblici
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del **dissesto idrogeologico**
- Investimenti nelle **infrastrutture idriche**
- **Idrogeno** (sostegno alla produzione e uso locali nell'industria e nel trasporto, creazioni di stazioni di ricarica, ricerca di frontiera)

Risorse stanziare:

57 mld
($\approx 30\%$)

3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Obiettivo complessivo: sviluppo razionale di una infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese.

Azioni principali:

- **Trasporti ferroviari ad alta velocità e alta velocità di rete.**
- Introduzione dello *European Rail Transport Management System* (ERTMS)
- Modernizzazione e potenziamento delle **linee ferroviarie regionali**
- Creazione dello **sportello unico doganale** e **digitalizzazione della catena logistica**

Risorse stanziare:
25,3 mld
(≈ 13%)

4. ISTRUZIONE E RICERCA

Obiettivo complessivo: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e STEM, la ricerca e il trasferimento tecnologico.

Principali azioni:

- **Asili nido, materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia**
- **Scuola 4.0:** scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione
- **Formazione degli insegnanti** e rafforzamento dell'istruzione nelle discipline **STEM**
- **Risanamento strutturale degli edifici scolastici**
- Sviluppo e rafforzamento dell'**istruzione professionalizzante**.
- Riforma di **orientamento**, programmi di **dottorato** e corsi di **laurea**
- Rafforzamento della **filiera della ricerca** e del **trasferimento tecnologico**
- Partecipazione alle grandi iniziative Europee **IPCEI**

Risorse stanziare:
31,9 mld
($\approx 17\%$)

5. INCLUSIONE E COESIONE

Obiettivo complessivo: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione e rafforzare le politiche attive del lavoro; favorire l'inclusione sociale.

Principali azioni:

- **Politiche attive del lavoro**
- Sviluppo **centri per l'impiego**
- **Imprenditorialità femminile**
- Rafforzamento dei **servizi sociali** e interventi per le **vulnerabilità**
- **Rigenerazione urbana** per le comuni sopra i 15mila abitanti e **piani urbani integrati** per le periferie delle città metropolitane (possibile co-progettazione con il terzo settore)
- Investimenti infrastrutturali per le **Zone Economiche Speciali** (sviluppo dei collegamenti)

Risorse stanziare:
19,1mld
(≈ 10%)

6. SALUTE

Obiettivo complessivo: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

Principali azioni:

- **Assistenza di prossimità** diffusa sul territorio e **cure primarie e intermedie** (Case di comunità e ospedali di comunità)
- **Casa come primo luogo di cura** (assistenza domiciliare) e **telemedicina**
- Aggiornamento del parco tecnologico e delle **attrezzature** per diagnosi e cura e delle **infrastrutture**
- Rafforzamento dell'infrastruttura tecnologica e degli strumenti per la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati (inclusa la diffusione ed effettivo utilizzo del **Fascicolo sanitario elettronico**)
- **Programmi di formazione** per il personale medico e amministrativo
- **Ricerca Biomedica**

Risorse stanziare:
15,6 mld
($\approx 8\%$)

RIFORME STRUTTURALI: L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Le sfide

Assenza di ricambio generazionale e di competenze (blocco del turnover negli ultimi anni, invecchiamento e riduzione della forza lavoro, meccanismi di selezione complessi)

Scarso investimento sul capitale umano (formazione inadeguata e frammentata, carriere basate solo su anzianità di servizio)

Stratificazione normativa e bassa digitalizzazione (sia a livello centrale che locale)

Le riforme

Accesso

(concorsi e assunzioni)

Buona amministrazione

(semplificazioni)

Competenze

(carriere e formazione)

Digitalizzazione



Gli investimenti

Piattaforma unica reclutamento
HR Management Toolkit

Task Force semplificazione,
digitalizzazione e monitoraggio

Corsi di formazione e Comunità
di pratiche, voucher formativi

Grandi Amministrazioni
Riforma degli OIV e
performance di risultato

Medie Amministrazioni
Rafforzamento della
capacità amministrativa

Piccole Amministrazioni
Single Digital Access Point

RIFORME STRUTTURALI: GIUSTIZIA

Bassa efficienza della Giustizia

- Eccessiva **durata dei processi**
- Forte peso degli **arretrati giudiziari**

La riforma opera principalmente attraverso 2 leve

1. Digitalizzazione e riorganizzazione

- Assunzioni mirate e temporanee per eliminare il carico di arretrati e casi pendenti, nonché per la completa digitalizzazione degli archive.
- Rafforzamento dell'Ufficio del Processo.

2. Revisione del quadro normativo e procedurale

- Aumento del ricorso a procedure di mediazione “*alternative dispute resolution procedures*”.
- Interventi di semplificazione sui diversi gradi del processo.

ALTRE RIFORME

Riforme abilitanti

Orizzontali rispetto alle 6 missioni e destinate a garantire **attuazione e massimo impatto** agli **investimenti**

Esempi:

- semplificazioni per la concessione di permessi e autorizzazioni
- interventi sul codice degli appalti

Riforme settoriali specifiche

Indirizzate a specifici settori o azioni previste nelle 16 componenti

Finalizzate ad **aumentare l'efficienza e rafforzare la gestione degli interventi previsti nel piano**

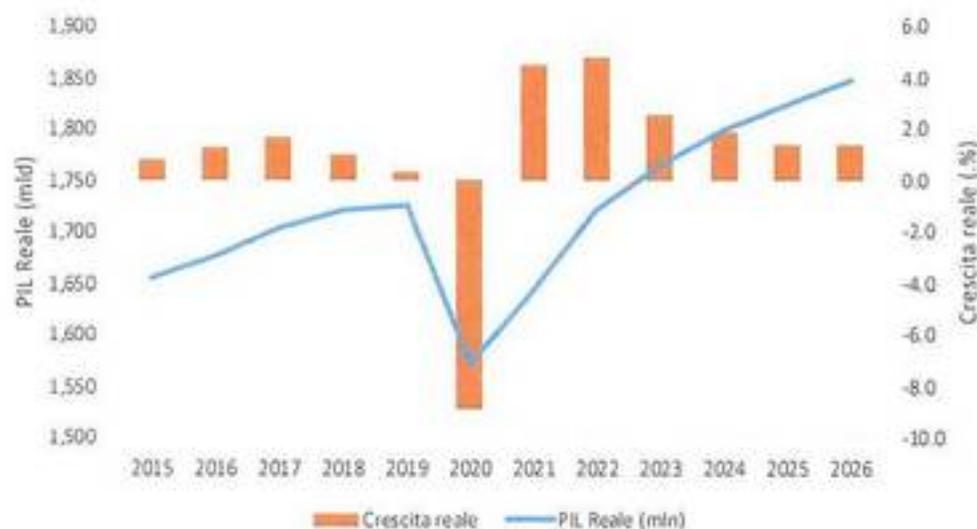
Esempi:

- Nuove regole per la produzione di rinnovabili
- Interventi sul «contratto di programma» per le Ferrovie.

IMPATTO ATTESO SULL'ECONOMIA

1. Sostegno alla ripresa ciclica

- Una ripresa più robusta
- Una dinamica sostenuta nel corso degli anni



2. Aumento della crescita potenziale

- Incrementare la **produttività** attraverso innovazione, digitalizzazione, investimenti in capitale umano.
- La **crescita media** del PIL nel 2022-26 sarà di 1,4 punti più alta rispetto al 2015-2019
- Nel 2026 il **PIL** sarà di 3 punti percentuali più alto rispetto allo scenario di base (senza il PNRR)

GOVERNANCE PER IL PIANO

Attuazione

Responsabilità diretta delle strutture operative coinvolte:

- Ministeri
- Enti locali e territoriali

per

- la **realizzazione** degli investimenti e delle riforme entro i tempi concordati
- la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse

Monitoraggio, rendicontazione e trasparenza

Incentrate al **Ministero dell'Economia e delle Finanze** che:

- **monitora e controlla** il progresso nell'attuazione di riforme e investimenti
- funge da **punto di contatto unico** per le comunicazioni con la **Commissione europea**

EREDITÀ PER LE GENERAZIONI FUTURE

Una **crescita economica** più robusta, sostenibile e inclusiva.

Una **burocrazia** più efficiente, rapida e digitalizzata.

Infrastrutture di trasporto più moderne, resilienti e diffuse sul territorio.

Un Paese **più coeso** socialmente e territorialmente e senza **discriminazioni** di genere e generazionali.

Una **mercato del lavoro** più aperto e dinamico.

Una **Sanità pubblica** più moderna, resiliente e vicina alle persone.

≈ 24%

Investimenti per la digitalizzazione

≈ 38%

Investimenti per il contrasto al cambiamento climatico

>10%

Investimenti per la coesione sociale

E le risorse...

COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA	PNRR (a)	Fondo complementare (b)	Totale (c)=(a)+(b)	React EU (d)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	1,20	10,95	0,00
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	24,30	5,88	30,18	0,80
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	1,46	8,13	0,00
Totale Missione 1	40,73	8,54	49,27	0,80
M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	Fondo complementare (b)	Totale (c)=(a)+(b)	React EU (d)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	1,20	6,47	0,50
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	1,40	25,18	0,18
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,22	6,72	21,94	0,32
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,00	15,06	0,31
Totale Missione 2	59,33	9,32	68,65	1,31
M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	Fondo complementare (b)	Totale (c)=(a)+(b)	React EU (d)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ	24,77	3,53	28,30	0,00
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,36	2,80	3,16	0,00
Totale Missione 3	25,13	6,33	31,46	0,00
M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	Fondo complementare (b)	Totale (c)=(a)+(b)	React EU (d)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	0,00	19,44	1,45
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	1,00	12,44	0,48
Totale Missione 4	30,88	1,00	31,88	1,93
M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	Fondo complementare (b)	Totale (c)=(a)+(b)	React EU (d)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	0,00	6,66	5,97
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	0,13	11,30	1,28
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	2,43	4,41	0,00
Totale Missione 5	19,81	2,56	22,37	7,25
M6. SALUTE	PNRR (a)	Fondo complementare (b)	Totale (c)=(a)+(b)	React EU (d)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	0,50	7,50	1,50
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	2,39	11,01	0,21
Totale Missione 6	15,63	2,89	18,51	1,71
TOTALE	191,5	30,6	222,1	13,0

Missione	Componente	Tipologia	Intervento	Importo PNRR [mln€]	CLIMATE TAG (Importo - mln€)	CLIMATE TAG (%)	DIGITAL TAG (Importo - mln€)	DIGITAL TAG (%)
Missione 1	Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura			40,73	1,72	4%	29,84	73%
Missione 1	Componente 1		Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	9,75	0,36	4%	8,48	87%
M1	C1		Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	6,14	0,36	6%	6,14	100%
M1	C1	Riforma	1.1: Processo di acquisto ICT				0,00	
M1	C1	Riforma	1.2: Supporto alla trasformazione delle PA locali	0,16	0,00		0,16	100%
M1	C1		1.2.1: UfficioTrasformazione	0,16			0,16	100%
M1	C1		1.2.2: NewCo - Società di software e operazioni					
M1	C1	Riforma	1.3: Introduzione linee guida "cloud first" e interoperabilità				0,00	
M1	C1	Investimento	1.1: Infrastrutture digitali	0,90	0,36	40%	0,90	100%
M1	C1	Investimento	1.2: Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	1,00			1,00	100%
M1	C1	Investimento	1.3: Dati e interoperabilità	0,65			0,65	100%
M1	C1		1.3.1: Piattaforma nazionale digitale dei dati	0,56			0,56	100%
M1	C1		1.3.2: Single Digital Gateway	0,09			0,09	100%
M1	C1	Investimento	1.4: Servizi digitali e cittadinanza digitale	2,01			2,01	100%
M1	C1		1.4.1: Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali	0,61			0,61	100%
M1	C1		1.4.2: Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali	0,08			0,08	100%
M1	C1		1.4.3: Estensione dell'utilizzo della piattaforma PagoPA e App "IO"	0,75			0,75	100%
M1	C1		1.4.4: Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)	0,29			0,29	100%
M1	C1		1.4.5: Piattaforma Notifiche Digitali	0,25			0,25	100%
M1	C1		1.4.6: Mobility as a service for Italy	0,04			0,04	100%
M1	C1	Investimento	1.5: Cybersecurity	0,62			0,62	100%
M1	C1	Investimento	1.6: Digitalizzazione delle grandi amministrazioni centrali	0,61			0,611	100%
M1	C1		1.6.1: Digitalizzazione del Ministero dell'Interno	0,11			0,11	100%
M1	C1		1.6.2: Digitalizzazione del Ministero della Giustizia	0,13			0,13	100%
M1	C1		1.6.3: Digitalizzazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (INAIL)	0,30			0,30	100%
M1	C1		1.6.4: Digitalizzazione del Ministero della Difesa	0,04			0,04	100%
M1	C1		1.6.5: Digitalizzazione Consiglio di Stato	0,01			0,01	100%
M1	C1		1.6.6: Digitalizzazione Guardia di Finanza	0,03			0,03	100%
M1	C1	Investimento	1.7: Competenze digitali di base	0,20			0,20	100%
M1	C1		1.7.1: Servizio Civile Digitale	0,06			0,06	100%
M1	C1		1.7.2: Rete di servizi di facilitazione digitale	0,14			0,14	100%
M1	C1		Innovazione PA	1,27	0,00	0%	0,00	0,00
M1	C1	Riforma	2.1: Accesso e reclutamento	0,00				

Missione	Componente	Tipologia	Intervento	Importo PNRR [mil€]	CLIMATE TAG (Importo - mil€)	CLIMATE TAG (%)	DIGITAL TAG (Importo - mil€)	DIGITAL TAG (%)
M1	C1	Investimento	2.1: Portale unico del reclutamento	0,02				0,00
M1	C1		2.1.1: Creazione di una piattaforma unica di reclutamento	0,01				
M1	C1		2.1.2: Procedure per l'assunzione di profili tecnici	0,01				
M1	C1	Riforma	2.2: Buona amministrazione e semplificazione	0,00				
M1	C1		2.2.1: Misure di semplificazione (fast track)	0,00				
M1	C1	Investimento	2.2: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance	0,73				0,00
M1	C1		2.2.1: Assistenza tecnica a livello centrale e locale	0,37				
M1	C1		2.2.2: Semplificazioni e standardizzazione delle procedure	0,00				
M1	C1		2.2.3: Digitalizzazione delle procedure (SUAP & SUE)	0,32				
M1	C1		2.2.4: Monitoraggio e comunicazione delle azioni di semplificazione	0,02				
M1	C1		2.2.5: Amministrazione pubblica orientata ai risultati	0,02				
M1	C1	Riforma	2.3: Competenze e carriere	0,02				0,00
M1	C1		2.3.1: Riforma del mercato del lavoro della PA	0,02				
M1	C1	Investimento	2.3: Competenze: Competenze e capacità amministrativa	0,49				0,00
M1	C1		2.3.1: Investimenti in istruzione e formazione	0,14				
M1	C1		2.3.2: Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro	0,35				
M1	C1		Innovazione organizzativa del sistema giudiziario	2,34	0,00	0%	2,34	100%
M1	C1	Riforma	3.1: Riforma del sistema giudiziario	0,00				
M1	C1	Investimento	3.1: Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare le disparità tra tribunali	2,30			2,30	1,00
M1	C1	Investimento	3.2: Rafforzamento dell'Ufficio del processo per la Giustizia amministrativa	0,04			0,04	1,00
Missione 1	Componente 2		Digitalizzazione, innovazione e competitività nel sistema produttivo	24,30	0,00	0%	20,29	83%
M1	C2	Investimento	1: Transizione 4.0	13,98	0,00	0%	11,17	80%
M1	C2		1.1 Credito d'imposta per i beni strumentali 4.0	8,96			8,96	100%
M1	C2		1.1.2 Credito d'imposta (immateriale non 4.0)	1,91			1,91	100%
M1	C2		1.1.3 Crediti d'imposta per beni immateriali tradizionali	0,29			0,00	0%
M1	C2		1.1.4 Credito d'imposta per R&D&I	2,52			0,00	0%
M1	C2		1.1.5 Credito d'imposta formazione	0,30			0,30	100%
M1	C2	Investimento	2: Investimenti ad alto contenuto tecnologico	0,75	0,00	0%	0,75	100%
M1	C2	Investimento	3: Reti ultraveloci (banda ultra-larga e 5G)	6,31	0,00	0%	6,31	100%
M1	C2		3.1 Piano Italia a 1 Gbps	3,86			3,86	100%
M1	C2		3.2 Italia 5G - Comuni 5G, Strade extraurbane (+ 5G Aree bianche)	1,62			1,62	100%
M1	C2		3.3 Scuola Connessa	0,26			0,26	100%
M1	C2		3.4 Sanità Connessa	0,50			0,50	100%

IL MEZZOGIORNO NEL PNRR

L'obiettivo complessivo: ridurre il divario di cittadinanza

I progetti

Un Sud più connesso e collegato Alta velocità e sistema portuale Digitalizzazione Viabilità nell'Italia interna	Un Sud che garantisce servizi sociali Piano asili e tempo pieno Incremento infrastrutture sociali Politiche per il lavoro
Un Sud che attrae investimenti Riforma delle Zes Ecosistemi dell'innovazione Hub energetico del Mediterraneo	Un Sud più sostenibile Economia circolare (rifiuti) Tutela territorio e acqua Transizione energetica e mobilità sostenibile

La quota Sud nelle 6 missioni

(incluso fondo complementare)

Tot. circa 82 miliardi - **40,0%**

- 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - 14,58 mld - **36,1%**
- 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - 23,00 mld - **34,3%**
- 3 - Infrastrutture per la mobilità sostenibile - 14,53 mld - **53,2%**
- 4 - Istruzione e ricerca - 14,63 mld - **45,7%**
- 5 - Inclusione e Coesione - 8,81 mld - **39,4%**
- 6 - Salute - circa 6 mld - **35/37%***

**Sulla base del riparto tra le Regioni*



Alcuni interventi che attivano la filiera costruzioni e installazione impianti **(stime Ufficio studi Confartigianato nazionale)**

195 edifici scolastici da sostituire

2.437.000 mq edifici scolastici con miglioramento classi energetiche e aumento sicurezza strutturale (2.158 interventi)

48 edifici giudiziari (290Kmq) (-2.400 tCO2)

381 ospedali di comunità (da 20 posti letto, max 40) 280 strutture di emergenza e accettazione (DEA) da digitalizzare

7.725 nuovi posti di terapia intensiva/semi-intensiva (3.500 intensiva, 4.225 semi-intensiva)

3.133 apparecchiature sanitarie da sostituire

21.000 edifici pubblici da connettere un banda ultra larga (9.000 scuole e 12.000 strutture sanitarie)

40.000 edifici scolastici da cablare

100.000 edifici ristrutturati con superbonus (36 milioni mq, -191 Ktep/anno e -667KtonCO2/anno)

400 edifici per palestre sportive da costruire/adeguare

228.000 posti in asilo nido (+80,9% vs. 355.829 attuali, Istat 2020)

1.000 edifici scolastici per interventi costruzione/ristrutturazione mense edifici scolastici da cablare

Parte II: la governance (chi decide, valuta e controlla)

La governance (Decreto Legge 77 31 maggio 2021)

REGIA

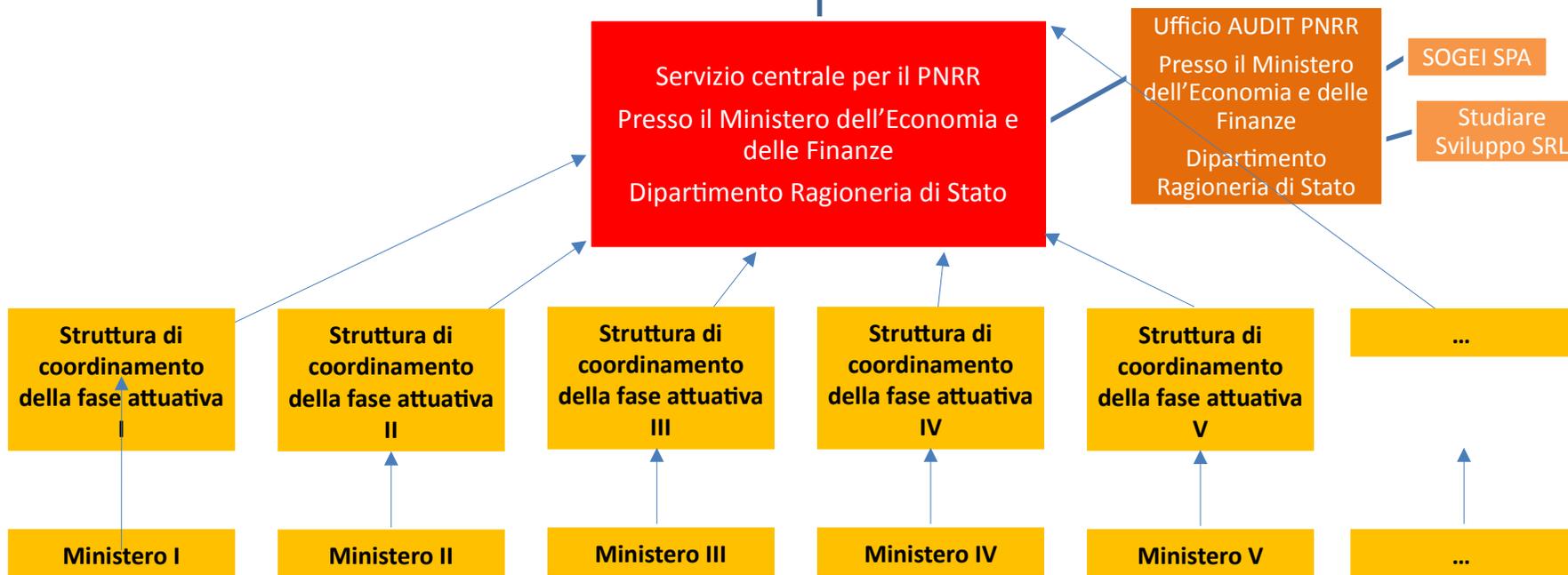
Unità per la razionalizzazione e il miglioramento

Cabina di regia (presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a geometria variabile, presieduta dal Presidente del Consiglio)

Tavolo permanente per il partenariato economico e sociale

Segreteria tecnica

COORDINAMENT
O



ATTUAZIONE

L'attuazione è realizzata da amministrazioni centrali, regioni e EE.LL. attraverso proprie strutture o affidamenti

In caso di mancato rispetto degli obiettivi, dissenso, diniego o opposizione, il Presidente del Consiglio dei Ministri propone commissari ad acta su proposta della Segreteria tecnica

**Oggi, la governance è
assunta da in toto da
Draghi + Franco;**

**cosa succede se e
quando cambierà questo
governo?...**

Il cadenzamento della spesa:

- **2021 = 13,8 m.**
- **2022 = 27,6 m.**
- **2023 = 37,4 m.**
- **2024 = 42,7 m.**
- **2025 = 38,3 m.**
- **2026 = 31,5 m.**

Per un totale complessivo di 221,5 m.

In sintesi:

Tutto si decide a Roma...
(per il momento)

*Come si riesce ad ottenere
i finanziamenti del PNRR?*

Il favo (221,5 miliardi) e gli sciami
di api in competizione tra loro

Conclusioni:
Comuni / aziende
1) unità di progetto e
coordinamento
sovracomunale, ovvero
PROVINCIALE!

Conclusioni:

**2) unità di progetto,
coordinamento, lobbying
basati in REGIONALE
e a ROMA**

3) Comprendere le modalità di erogazione: ovvero: come e da chi verranno spese le risorse?

- 1 Alcuni finanziamenti sono già legati alle grandi opere infrastrutturali, alle grandi reti telematiche; inoltre il 40% dell'intero Pnrr è destinato al Sud...
- 2 Una parte delle risorse è tutta di competenza centrale, cioè gestita dai ministeri competenti, più società *in house* o partecipate.
- 3 Una parte delle risorse riguarda Regioni e Enti Locali, e procede per bandi ministeriali su progetti.
- 4 Una parte delle risorse viaggerà con Piani nazionali e regionali, sul modello PON, con la Regione come soggetto intermediario (es. Garanzia Giovani, rafforzamento SPI, etc.).
- 5 Una parte delle risorse sarà di tipo diretto a beneficiari finali (persone fisiche e imprese) tramite leggi generali, con provvedimenti nazionali (incentivi, detassazioni. Etc.).
- 6 Una parte sarà utilizzata per l'assunzione di personale in tutte le pubbliche amministrazioni.

4) Cosa fare? (piccolo compendio di lobbyng)

1	Avere un cassetto molto ampio di idee, possibilmente di buone idee: idee che poi vanno sviluppate missione per missione, componente per componente, ambito di intervento per ambito di intervento, misura per misura
2	Monitorare, grazie a buone informazioni, tutti i procedimenti e i processi decisionali ministero per ministero, linea di intervento per linea di intervento
3	Mappare tutte le strutture decidenti (Uffici ministeriali, persone, responsabilità tecniche e politiche, etc.)
4	Costruire un coordinamento informale tra parlamentari, Giunta regionale, associazioni di rappresentanza degli Interessi per decidere insieme: «chi fa cosa, con chi, dove, quando, come»
5	Selezionare un ordine di priorità, poi un grappolo di poste di scambio per le trattative con scambi diretti e scambi laterali
6	Seguire i processi attuativi passo dopo passo, poi informare e dare assistenza tecnica a chi deve chiedere. utilizzare e rendicontare i fondi

**5) Per concludere davvero:
... «organizemose!»**